

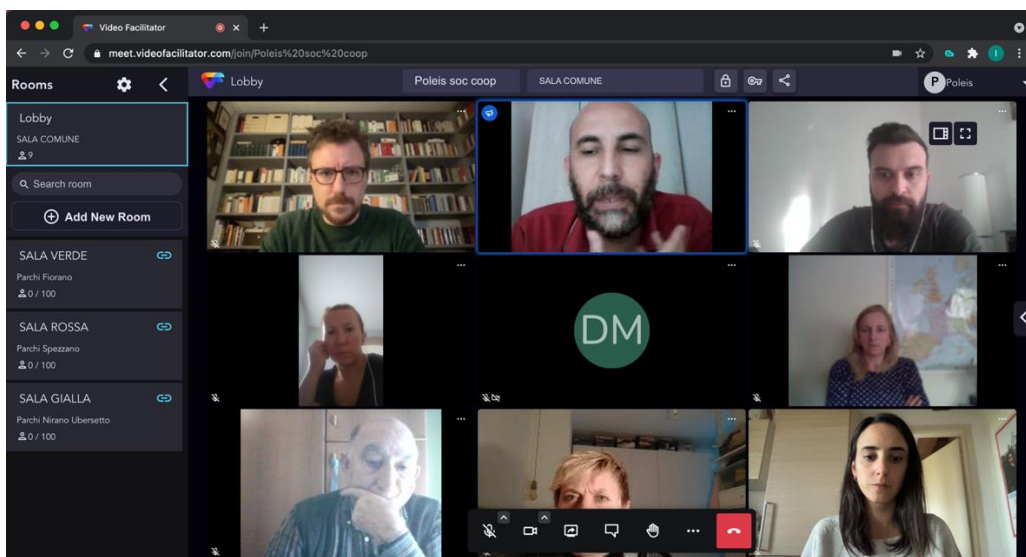


Comune di Fiorano Modenese



Comune di Fiorano Modenese
Percorso di partecipazione “Parchi vivi – Fase 2”

Laboratorio di progettazione partecipata
10/05/2021



Report attività

L'attività di progettazione partecipata si è svolta sulla piattaforma Videofacilitator, con l'obiettivo di individuare i parchi e le aree verdi maggiormente amati e frequentati dalla cittadinanza e di valutarne criticità e potenzialità da sviluppare anche in un'ottica di attivazione civica.

Hanno partecipato all'evento l'assessore Davide Branduzzi, i facilitatori e verbalizzatori Filippo Ozzola e Ilaria Capisani della società Poleis e 7 tra cittadini singoli e rappresentanti di associazioni locali.

Davide Branduzzi introduce l'attività presentando brevemente la più ampia cornice del progetto Parchi Vivi.

Filippo Ozzola presenta il percorso di partecipazione entrando nel vivo dell'attività prevista per la serata. Il laboratorio che si va a realizzare è teso all'individuazione delle criticità principali nei parchi o nel parco che si frequenta più spesso, quali azioni possono essere attivate per migliorare i parchi in modo innovativo, economicamente sostenibile e che possa privilegiare una partecipazione attiva della cittadinanza.

La discussione è guidata dalla condivisione di una lavagna di lavoro organizzata per temi, inoltre ogni partecipante attraverso dei link condivisi ha la possibilità di consultare autonomamente le mappe del territorio di Fiorano e delle frazioni nelle quali sono state evidenziate tutte le aree verdi ed i parchi fruibili e potenzialmente oggetto di intervento.

Interviene per prima Gian Carla dell'associazione Dimondi Clown, segnala un parco vicino alla sede dell'associazione, Parco XXV Aprile, è un parco pulito e con bei giochi, propone di organizzare, in accordo con l'associazione, attività di animazione e giochi.



Comune di Fiorano Modenese



Interviene Filomena. Sarebbe bello se le associazioni iniziassero a fare qualcosa sul territorio, anche dividendosi gli spazi. Serate estive con attività a Fiorano e Spezzano. Fare rete tra associazioni, anche partendo da cose piccole per dare un segnale sia ai cittadini che all'amministrazione.

Mario del Circolo Nuraghe interviene relativamente al parco di Villa Cuoghi, segnalando il problema dei cani ed in particolare dei padroni di cani maleducati. Anche l'erba non viene tagliata in modo adeguato in quanto le ditte che svolgono la manutenzione utilizzano macchine troppo grandi che rovinano le piante. Non c'è controllo. L'associazione farà attività di animazione tipo burattini e attività in collaborazione con altre associazioni. Questo discorso potrebbe essere valido in tutti i parchi, in particolare al termine della scuola. Realizzeranno inoltre iniziative sulla salvaguardia delle api dedicate ai bambini.

Anna, residente a Spezzano, porta all'attenzione la situazione di Parco di Vittorio che è ancora di notevole degrado. Ricorda con piacere le iniziative che anni fa venivano organizzate in quello spazio attirando persone anche da fuori la frazione. Coinvolgere le associazioni per realizzare attività di questo tipo è fondamentale. Frequenta spesso il Parco del Castello di Spezzano, la manutenzione degli arredi sarebbe da rivedere ma è una bella area verde da valorizzare. Molto spesso le aree verdi sono piene di rifiuti gettati a terra. Come iniziative da attivare propone attività di volontariato per la manutenzione dei parchi ed eventi tipo letture animate che coinvolgano le associazioni.

Considerate le prime proposte emerse, Ozzola informa i presenti riguardo alla possibilità di attivare patti civici in accordo con l'amministrazione comunale. A questo tema sarà dedicato uno specifico laboratorio il 19 maggio.

Filomena suggerisce di iniziare a tenere i parchi puliti a partire dallo sfalcio: se i parchi sono facilmente fruibili i cittadini sono più motivati a fare qualcosa. La parte iniziale deve essere del Comune, in questo periodo che siamo stati tutti più presenti sul territorio notiamo particolarmente l'incuria e le mancanze. Comune e cittadini devono iniziare a lavorare insieme.

Claudia, cittadina, frequenta principalmente il parco di via Santa Caterina con i tre figli. Lo frequenta prevalentemente alla sera, in estate, o nel dopo scuola. Il parco è molto frequentato, sarebbe bene sfruttare questa elevata frequentazione facendo attività che coinvolgano positivamente le persone. Da mamma sente il bisogno di associazioni per gli adolescenti perché quando i ragazzini iniziano ad uscire ci sono situazioni fuori controllo (es. corsi sportivi al parco per coinvolgere i ragazzi e non lasciarli "abbandonati" a loro stessi). I giochi sono molto lontani rispetto al posto in cui si posizionano le persone (bar). Di sera questo può essere poco rassicurante e poco sicuro. La disposizione di questo parco forse sarebbe da rivedere in quanto poco funzionale per le famiglie. Segnala un continuo via vai di bambini sulla strada, cosa poco sicura, propone incremento della segnaletica.

Anna, a Spezzano non ci sono parchi attrezzati con giochi adeguati per bambini piccoli. Ragionare sull'implementazione di giochi per diverse fasce di età e di panchine per i genitori.

Filomena chiede quali idee erano state avanzate per la pista di pattinaggio presente a Parco di Vittorio. Ritene interessante l'idea di uno skate park ma probabilmente richiede un impegno di spazio ed economico troppo elevati.

Ozzola ricorda gli esiti del precedente percorso rispetto alla pista di pattinaggio: rimozione di alcuni elementi tipo le barriere laterali e riconversione per altri sport, mantenimento per accogliere altre attività aggregative ed eventi. A breve termine non è possibile rimuovere la pista.

Gian Carla conferma la disponibilità come associazione per attività di animazione partendo da una selezione di parchi. Sarebbe utile individuare la figura di un coordinatore per gestire il calendario degli eventi.



Comune di Fiorano Modenese



Anna aggiunge una ulteriore considerazione: spesso un problema basilare è la mancanza di servizi igienici. Potrebbe essere utile installare, almeno nei parchi più grandi e maggiormente frequentati, bagni anche a pagamento e autopulenti.

Davide Branduzzi ringrazia i presenti per i numerosi spunti interessanti portati al tavolo. Dobbiamo costruire un circolo virtuoso e ciò è in parte lo scopo di questo percorso.

Ozzola ricorda che il percorso proseguirà con altri appuntamenti che verranno opportunamente comunicati.

In assenza di ulteriori interventi il tavolo è chiuso alle 19.45.



A integrazione, riportiamo il commento di un cittadino che non potendo partecipare ha condiviso una sollecitazione: *“non potrò partecipare ma vorrei lanciare una proposta. Proposta a dire il vero più utile per le aree verdi di proprietà comunale che non per i parchi attrezzati. La proposta è quella di individuare aree da piantumare a bosco urbano, valutare le tipologie di alberature in base ai coeff di cattura di CO2 e pm10, creare lotti da almeno n. 1/2 ettaro e fare bandi per assegnare gratuitamente e per almeno 10 anni i lotti alle aziende locali che vogliono intraprendere un percorso di carbon neutrality aziendale, provvedendo alla piantumazione dei lotti. La misura non inciderebbe sui conteggi ETS delle aziende, ma lo farebbe per il piano comunale di riduzione delle emissioni”.*